



Dopo 4 partite il bilancio è di due vittorie (a Udine) e due sconfitte (Vicenza e Frosinone)



**ALTA INTENSITA'.** Altinier si lancia tra le maglie della difesa del Frosinone

A destra: il battibecco tra Espinal e Gerardi negli ultimi minuti della partita



## QUI PORTO. Il vice presidente Mio, reduce dalla trasferta laziale, assolve la squadra «Un errore pagato a caro prezzo»

E la trasferta di Frosinone va in archivio con tanto rammarico

**PORTOGRUARO.** «Io ho visto un Portosummaga capace di lottare, di stare in campo con ordine e dignità, tenendo testa al Frosinone. Senza quell'errore credo che la partita sarebbe finita in parità». Gian Paolo Mio, vicepresidente granata, è tra i pochi testimoni diretti dell'0-1 di Frosinone. E il riferimento è all'errore di Francesco Rossi, uscito a vuoto sul gol di Santoruvo. «Preferisco non sottolineare le colpe dei singoli. Lo avete visto, c'è stato un errore che abbiamo pagato caro. Tutto qua».

La squadra ha reagito dopo lo svantaggio a metà partita. «Viviani ha fatto le mosse giuste — aggiunge il vicepresidente — tutti e tre i nuovi entrati, Cardin, Tarana e Gerardi hanno dato un buon contributo, la traversa alla fine ci ha condannati alla sconfitta».

Il presidente Francesco Mio e il figlio Paolo sono rimasti a casa per gli impegni di lavoro e la mancanza di voli per Roma dell'ultimo minuto. «Ho seguito la partita in televisione — commenta Paolo Mio — Francesco è uscito a vuoto e Santoruvo l'ha messa in gol. Tuttavia il nostro portiere ci aveva ben protetto altre volte. Capita di sbagliare, diciamo che la svista di Rossi è in buona compa-



**RAMMARICO.** Gian Paolo Mio (v.pres.) e, a destra, un duello tra Gargiulo e Santoruvo



gnia con quelle di altri portieri di B, che sabato hanno inciso su diversi risultati».

Piaciuto il Porto a Frosinone? «Sì, non avrebbe meritato di perdere. Dopo quattro gare abbiamo nel bilancio due vittorie e due sconfitte,

un bilancio che avremmo ampiamente sottoscritto a metà estate. E' chiaro che da questo primo mese ci manca il punto a Frosinone».

Due partite fuori casa e due sconfitte, sabato prossimo si va a Livorno: è già al-

larme trasferte? «Vicenza fa storia a sé — prosegue il dirigente granata — a Frosinone è stata un'altra partita. L'avversario non ci è stato superiore, mi spiace aver lasciato tre punti a una squadra che ci è rivale nella salvezza».

**Espinal-Gerardi lite o finta?**

Mio: «Tutto chiarito»

Cunico: «Uno schema, ma non ha funzionato...»

Rebus attacco: Altinier, Gerardi, Pià, Cunico, Bocalon. Chi esce rafforzato e chi indebolito da questo scorcio iniziale di stagione? «Viviani si troverà di volta in volta a fare delle scelte. A mio avviso, comunque, l'ultimo quarto d'ora a Frosinone ha dimostrato che difficilmente possiamo fare a meno di Gerardi, l'unico giocatore del nostro attacco con caratteristiche fisiche possenti».

E il bisticcio abbastanza plateale fra Gerardi ed Espinal negli ultimi istanti di partita? «E' una cosa nata da un passaggio non fatto da Espinal a Gerardi, tuttavia — conclude Paolo Mio — è un episodio già chiuso, so che i due ragazzi si sono chiariti».

(Gianluca Rossitto)

**GIOVANILI**

### La Primavera impatta (0-0) con il Padova



**TECNICO.** Giovanni Soncin

**PORTOGRUARO.** E' finito a reti bianche il debutto assoluto del Portosummaga nel campionato Primavera, girone B. I ragazzi di Giovanni Soncin hanno pareggiato 0-0 allo stadio di Bibione (sede delle partite casalinghe della Primavera granata) contro i pari età del Padova. Nell'undici titolare anche il portiere Alberto Marcato e il centrocampista Mirko Giacobbe, entrambi nel giro della prima squadra. Soncin ha schierato Marcato, Daneluzzi, Santandrea, Giuge, Sartori, Giacobbe, Fontanello (15' s.t. Catto), Bolchi, Turri, Alba (25' s.t. Cicuto), Sambro (1' s.t. Chesi). «Abbiamo giocato abbastanza bene, mantenendo un certo equilibrio in campo — il parere del tecnico — è chiaro che abbiamo tanta strada da fare, possiamo dare di più. Rispetto alla doppia sconfitta di Coppa Italia contro il Pescara siamo molto cresciuti». Molti giovani in campo. «Certo, noi avevamo in campo dall'inizio metà giocatori del '93 e metà del '92, fatta eccezione per i due della prima squadra. Il Padova era addirittura formato da calciatori solo del '93». Sabato prossimo trasferta a Trieste. (g.ross.)

## Prima in campo e poi a tavola per ricordare Filippo

**TIFOSI.** Grande iniziativa del club «Pescosolido» ieri a Portovecchio. Il ricavato per scopi benefici

**PORTOGRUARO.** Bellissima giornata di sport e solidarietà ieri nel suggestivo scenario del residence Ca' Maria, in via Bassa a Portovecchio. Iniziativa a cura del «Portogruaro club Filippo Pescosolido», un torneo ad otto squadre dalle 10 del mattino fino a sera. E a seguire cena all'aperto per duecento persone. Daniele Chiesurin, presidente del club granata, ha spiegato il significato della giornata: «Abbiamo commemorato Filippo Pescosolido: era uno di noi, ci ha lasciato l'anno scorso, non lo dimenticheremo. Il suo ricordo resti sempre vivo». Il ricavato della manifestazione è stato devoluto alle associazioni «Aiutiamo Vincenzo» e «Il Paese di Lilliput». «C'è stato uno sforzo organizzativo notevole, ripagato dalla presenza di tanti amici, più o meno legati al Porto — aggiunge Chiesu-



**ENTUSIASMO GRANATA.** Tifosi e, per un giorno, ieri, anche calciatori

rin — abbiamo esteso l'invito anche ai giocatori del Porto, molti di loro sono venuti, nonostante l'amarezza per lo 0-1 di Frosinone». Tra questi Marco Cunico, presente già da metà mattinata, nascosto dietro un paio di occhiali da

sole. Il capitano rivela una sorprendente verità sulla lite al 90' Espinal-Gerardi: «E' uno schema deciso in allenamento, due s'azzuffano e distruggono gli avversari. Ma a Frosinone non ha funzionato». Tornando alla manifesta-



**CERTEZZA.** «Cece» presente anche a Frosinone

zione di ieri, tra le otto squadre che si sono affrontate, da segnalare la presenza di due compagne friulane: gli amici di Daniele Mattiellig arrivati da Attimis e il Chelsea Club Italia, che ha sede a Fagagna e raccoglie oltre duecento

iscritti da svariate parti d'Italia. In serata, concluso il torneo, la cena con partecipazione di tifosi e simpatizzanti del Porto e anche di alcuni giocatori, che già oggi saranno in campo per la ripresa degli allenamenti. (g.ross.)